

Basket Serie A2: i paladini con una prestazione di carattere piegano Napoli e centrano il primo successo del 2020

L'Orlandina si rialza e abbraccia Elmore

Laganà e Mobio autentici trascinatori firmano 42 punti. In doppia cifra anche Kinsey



Grande prestazione Mobio ha segnato 20 punti contro Napoli



Esterno Il nuovo americano Jon Elmore ieri spettatore al "PalaFantozzi"

La situazione

La 18ª giornata

Eurobasket-RM Torino	87-92
Latina-Rieti	72-74
Bergamo-Casale	70-68
Tortona-Biella	93-91 dts
Orlandina-GeVi Napoli	72-63
Trapani-Agrigento	63-56

Il posticipo di oggi

Treviglio-Scafati

Classifica

Casale e Reale Mutua Torino, 24; Agrigento e Biella 22, Rieti, Trapani e Tortona 20; Latina, Treviglio 18, GeVi Napoli e Givova Scafati 16, Orlandina 12; Eurobasket Roma 10, Bergamo 8

Orlandina **72**

Napoli **63**

Orlandina: Marco Laganà 22 (6/11, 0/3), Mobio 20 (7/8, 2/4), Kinsey 12 (5/7, 0/1), Bellan 8 (2/4, 1/2), Donda 7 (3/8), Lucarelli 3 (1/2, 0/4), Querci (0/2, 0/2). N.e.: Klanskis, Triassi, Neri, Galipò, Ani. All.: Sodini.

GeVi Napoli: Sherrod 24 (10/16), Roderick 13 (2/5, 2/7), Sandri 9 (4/5, 0/1), Erkmaa 7 (2/4, 1/4), Monaldi 5 (1/2, 1/5), Chessa 5 (1/1, 1/6), Spizzichini (0/1), Mastellari (0/5 da tre). N.e.: Klačar, Dincic, Guarino. All.: Sacripanti.

Arbitri: Costa, Catani, Del Greco.

Note: parziali: 15-13; 36-34; 53-43. Tiri da due punti: Capo 24/42, Na 20/34; tiri da tre punti: Capo 3/16, Na 5/28; tiri liberi: Capo 15/24, Na 8/12; rimbalzi: Capo 35 (Laganà 8), Na 36 (Sherrod 12); assist: Capo 18 (Laganà 8), Na 15 (Monaldi 5); valutazione: Capo 90 (Laganà 27), Na 65 (Sherrod 30).

CAPO D'ORLANDO. Trascinata da Laganà e Mobio (42 punti e 50 di valutazio-

ne in due, oltre ad 8 assist del play-guardia reggino) ed in una gara in cui tutti hanno messo il cuore oltre l'ostacolo, l'Orlandina si lascia alle spalle le due sconfitte rimediate a inizio 2020 e ritrova la via del successo contro una Ge.Vi. Napoli dai nomi altisonanti ma che continua a deludere.

L'Orlandina presenta Elmore che debutterà domenica ma è carente nei lunghi e l'unico centro di ruolo, Donda, parte titolare. Intensa difesa dei paladini sin dalla palla a due con tre palle recuperate e i canestri di Laganà e Mobio valgono il 12-8 a 3'14". Seconda tripla di Mobio: 15-13 alla prima sirena.

Nel secondo periodo, dopo il 21-17, Napoli approfitta delle rotazioni più lunghe e di qualche fischio dubbio e piazza un mini-break di 0-7 portandosi avanti con Roderick e Sherrod presente sugli scarichi (23-24 a 4'56") ma sarà l'ultimo vantaggio ospite. Fallo tecnico sanzionato a coach Sacripanti e Laganà timbra la tripla dalla lunetta (26-24). Buone iniziative di Kinsey. Un

tiro in sospensione di Laganà vale il vantaggio all'intervallo lungo (36-34).

In avvio di terzo quarto tre falli per Chessa e Donda, grande azione con schiacciata del lungo friulano e piccolo allungo Orlandina (40-34). Cinque punti di Bellan (tripla compresa) per il 45-38 a 6'45", l'Orlandina è su di giri, in difesa Bellan blocca Roderick e Mobio mette la granata del massimo vantaggio: 49-38 a 3'18" malgrado quattro tiri liberi sbagliati. Alla penultima sirena il vantaggio è in doppia cifra: 53-43.

Nell'ultima frazione il capitano Lucarelli in contropiede mantiene lo scarto (+11) e Laganà trova il canestro del 60-47 a 5'24". Donda chiude la sua buona partita con cinque falli a meno di 3', Mobio appoggia il 64-52 a 2'40" che apre le porte della vittoria ma dopo un lungo oblio Napoli ritrova Roderick che scarica cinque punti di fila e lo svantaggio scende dalla doppia cifra a 1'46": 66-58. A 1'18" Bellan subisce fallo (1/2) e Erkmaa piazza la "bomba" del -6. A 55" Lucarelli in lunetta fa 1/2

(68-61), Roderick sbaglia la tripla e poi si prende tecnico e quinto fallo: a 30" Laganà la chiude dalla lunetta la sua magica partita e i tifosi tornano a cantare. «Abbiamo fatto vedere a Elmore – dice in sala stampa coach Marco Sodini – la nostra faccia migliore».

Giuseppe Lazzaro

Le pagelle

Laganà 8

Imperiosa prestazione (22 punti, 8 tra falli subiti, rimbalzi, assist, 27 di valutazione) e leadership. Segna i canestri determinanti nell'ultimo quarto quando la stanchezza aveva avvolto tutti.

Kinsey 6,5

Lotta, corre, recupera palloni (4) e chiude con il 63% dal campo. Con Elmore sull'altro lato non potrà che migliorare.

Bellan 7

Nel terzo periodo è tarantolato. Dopo avere messo la museruola a Mr. Roderick, i 5 punti che segna in un fiat sono decisivi per l'allungo.

Mobio 7,5

Prestazione importante e assoluta, anche come continuità. Per necessità virtù fa anche il "5", chiude con 20 punti, 6 rimbalzi, 23 di valutazione.

Donda 6,5

Parte titolare e si fa vedere, finalmente sgomitando e facendosi trovare pronto anche per un paio di schiacciate. Ma Sherrod è una scheggia, alla lunga accumula falli ma esce tra gli applausi.

Querci 5

Tira sei volte ma non fa centro.

Lucarelli 6

Non trova la "bomba" ma è presente sui due lati e subisce 4 falli.

Sodini (all.) 7

Applica una rotazione al minimo (7 uomini), vince la partita con l'intensità difensiva. (g.l.)

Il nuovo americano arriva da Trieste e ha firmato sino al 30 giugno

Ecco l'esterno che garantirà punti e assist

CAPO D'ORLANDO

È Jon Elmore il nuovo americano dell'Orlandina, scelto nella notte al posto di Warner, che era il primo nominativo cercato.

Combo guard di 23 anni, alto 191 centimetri, Elmore era in uscita da Trieste ed ha firmato un contratto sino al 30 giugno al suo primo anno in Europa dopo una carriera collegiale di tutto rispetto. Nei suoi quattro anni a Marshall University, lo stesso college di una vecchia cono-

scenza orlandina come Tamar Slay, non è mai sceso sotto i 15 punti di media e nel suo anno da senior (2018/19) ha viaggiato a 20.2 punti, 5.1 rimbalzi e 5.1 assist tirando con il 39.3% dal campo ed il 36.3% da oltre l'arco.

A Trieste Elmore ha giocato 17 partite con 7.5 punti di media ed un high di 20 punti contro la capolista Virtus Bologna. Prima di vestire la maglia dei biancorossi, Elmore ha inoltre disputato la Summer League 2019 con i Boston Celtics. Da og-

gi Elmore sarà a disposizione di coach Marco Sodini. «Elmore è un giocatore di talento – dice il direttore sportivo Giuseppe Sindoni - che innalzerà decisamente il nostro potenziale offensivo. A fronte delle cattive prestazioni della squadra abbiamo pensato di aggiungere un altro esterno capace di produrre punti e assist, garantendoci la pericolosità perimetrale che ci manca dall'infortunio di Matteo Laganà».

giu.la.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

